



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.

N. 40 del 19-12-2013

COPIA

OGGETTO: Presa d'atto "studio di compatibilità geologica geotecnica" finalizzata al piano urbanistico comunale, così come previsto dall'art. 8, comma 2, delle norme di attuazione del P.A.I. .

L'anno **duemilatredici** ed addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:40** in in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta Pubblica Straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

SANNA SALVATORE	P	Massa Andrea	P
Gagliardo Giuseppe	P	Dessi' Gianluca	P
Pusceddu Gianfranco	A	Cardia Marco	A
Frau Enrico	A	Carboni Livio	P
Frau Ennio	P	Garau Luciano	P
Farci Renato	P	Utzeri Gianluca	P
Pili Roberta	P		

Presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assiste il Segretario Comunale *Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI*.

Il Sindaco *Sig. SALVATORE SANNA* assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia di Cagliari

Piazza Gramsci 9 - 09049 Villasimius

Tel. 070.79301 – Fax. 070.792004

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto "studio di compatibilità geologica geotecnica" finalizzata al piano urbanistico comunale, così come previsto dall'art. 8, comma 2, delle norme di attuazione del P.A.I. .

Il Responsabile del Settore

- Vista la Legge 18 Maggio 1989, n. 183 recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale del opere del suolo;
- Visto il D.L. 180/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008;
- VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 21 luglio 2003 e aggiornato con delibera della Giunta Regionale n. 54/33 del 30 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter della Legge Regionale 18 maggio 1989 n. 183;
- VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10 marzo 2010 avente ad oggetto " Approvazione Circolare 1/2010 recante indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" che attribuisce al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere;
- Visto in particolare l'art. 8 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna che al comma 2 stabilisce che indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti generali gli strumenti urbanistici vigenti i Comuni - tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici Provinciali e nel piano paesistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, Riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico - assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica,," riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione. Le conseguenti valutazioni comunali, poste a corredo degli atti di piano costituiscono oggetto delle verifiche di coerenza di cui all'articolo 32 commi 3, 5, della legge regionale 22.4.2002, n. 7 (legge finanziaria 2002)

- Vista la deliberazione G.M. n. 20 del 22.02.2006 recante la “Definizione dello stato di approvazione del P.U.C. – Indirizzi per l’adeguamento del P.U.C. alla nuova normativa e scelte strategiche”;
- Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Pianificazione Strategica - Cultura – Servizi Sociali – Pubblica Istruzione – Informatica e Telematica n° 22 del 15.03.2006, con la quale sono stati selezionati, attraverso procedura ad evidenza pubblica, i professionisti che dovranno procedere all’elaborazione e adeguamento del documento urbanistico comunale, in coerenza con i recenti indirizzi adottati dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Pianificazione Strategica - Cultura – Servizi Sociali – Pubblica Istruzione – Informatica e Telematica n° 62 del 07.06.2006, con la quale è stato conferito alla Società CRITERIA S.r.l., con sede legale in Cagliari, via Passeri n°3, rappresentata dall’Arch. Paolo Falqui, nato a Cagliari il 29 settembre 1962, C.F. FLQPLA62P29B354K, l’incarico di assistenza tecnica e coordinamento per lo studio e redazione del P.U.C.;
- Appurato che nel corso dell’iter di approvazione della V.A.S. (Valutazione ambientale Strategica), è emersa la necessità di procedere anche all’adeguamento del PUC al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) e pertanto occorre procedere alla redazione dello Studio di compatibilità geologica geotecnica con riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all’adozione che definisce le aree a pericolosità da frana , in base alle norme di Attuazione del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI), che permettano l’approvazione del P.U.C da parte degli organi competenti;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n 27 del 19.08.2013 con cui veniva adottato lo “Studio di compatibilità idraulica finalizzata al piano urbanistico comunale così come previsto dall’articolo 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI”, redatto dalla Società CRITERIA S.r.l., con sede legale in Cagliari, via Passeri n°3, rappresentata dall’Arch. Paolo Falqui, nato a Cagliari il 29 settembre 1962, C.F. FLQPLA62P29B354K;
- Vista la determinazione n° 112 del 19.12.2012 del settore Edilizia Pubblica e privata con cui si incaricava la società CRITERIA S.r.l., con sede legale in Cagliari, via Passeri n°3, rappresentata dall’Arch. Paolo Falqui, nato a Cagliari il 29 settembre 1962, C.F. FLQPLA62P29B354K per la redazione dello Studio di Compatibilità Geologica Geotecnica;
- Vista la nota prot. 6565 del 07.05.2013 con cui veniva trasmesso all’Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna lo “Studio di compatibilità geologica geotecnica”, redatto dalla suddetta società, finalizzata al piano urbanistico comunale così come previsto dall’articolo 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI”;
- Vista la nota del 04.07.2013 dell’Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) con cui si prescrivevano le modifiche da apportare allo studio suddetto;

Preso atto che con nota n° 12805 del 13.09.2013 la società incaricata ha trasmesso la stesura finale dello “Studio di compatibilità geologica geotecnica finalizzata al piano urbanistico comunale così come previsto dall’articolo 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI” e così come modificato a seguito di prescrizioni dell’ADIS, composto dai seguenti elaborati:

- **Elaborati testuali**
- **Relazione tecnico-illustrativa**
- **Elaborati cartografici**
- **tav. 1 Nord/Sud - Geolitologica (scala 1:10.000)**
- **tav. 2 Nord/Sud - Uso del suolo (scala 1:10.000)**
- **tav. 3 Nord/Sud – Acclività (scala 1:10.000)**

- **tav. 4 Nord/Sud - Instabilità potenziale (scala 1:10.000)**
- **tav. 5 Nord/Sud - Fenomeni franosi (scala 1:10.000)**
- **tav. 6 Nord/Sud – Aree di pericolosità di frana (scala 1:10.000)**
- **tav. 6.1 – Aree di pericolosità di frana – ambito urbano (scala 1:4.000)**

Propone

1. Di prendere atto dello “Studio di compatibilità geologica geotecnica” finalizzata al piano urbanistico comunale così come previsto dall’articolo 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI” predisposto società Criteria S.r.l. di Cagliari, così come modificato a seguito di prescrizioni dell’ADIS, composto dagli elaborati, acquisiti al protocollo generale dell’ente al n.12805 del 13.09.2013, come indicati nella parte narrativa del presente atto e che restano depositati presso l’Ufficio Tecnico Comunale;
2. Di demandare all’ufficio tecnico i successivi adempimenti di competenza;

**Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Pubblica
Ing. Giovanni Barracciu**

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione di pari oggetto del Servizio Edilizia Pubblica e Privata;

ACQUISITI sulla stessa il parere favorevoli di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 dal Responsabile del Servizio competente;

Sentiti:

il Presidente: introduce l'argomento e dopo aver ricordato che lo studio di compatibilità geologica geotecnica finalizzata al piano urbanistico comunale, è stato ampiamente illustrato nella seduta del 23/09/2013, dibattuto nella seduta del 30.09.2013 e quindi rinviato alla seduta odierna, invita il geologo, dott. Costa, della Società Criteria incaricata della redazione dello studio ad illustrare detto piano dal punto di vista tecnico, anche a seguito degli approfondimenti richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Il dottor Costa sintetizza il contenuto dello studio geologico-geotecnico del territorio, predisposto ai sensi dell'art. 8 comma 2 della norma di attuazione del P.A.I., evidenziando che lo stesso rappresenta un percorso obbligato propedeutico all'adeguamento della pianificazione Urbanistica Comunale al P.A.I. e al P.P.R..

Puntualizza che rispetto alla prima versione presentata in Consiglio Comunale, su richiesta dell'Amministrazione, sono stati effettuati degli approfondimenti che hanno portato ad una definizione più puntuale dei fattori di rischio e delle tipologie delle frane, soprattutto intorno all'area urbana e periurbana, anche con scala 1:4000.

Osserva che lo studio richiesto dalla normativa di riferimento non arriva a definire dettagliatamente le varie tipologie di frane, trattandosi di uno studio che investe tutto il territorio comunale e che risultati più puntuali possono essere ottenuti solo con studi di maggior dettaglio, da effettuarsi successivamente.

Il consigliere Garau: chiede di evidenziare, rispetto alla 1° ipotesi illustrata nella precedente riunione di Consiglio Comunale, i risultati registrati a seguito degli approfondimenti richiesti dall'Amministrazione.

Dott. Costa: illustra le differenze, evidenziando che gli approfondimenti degli studi hanno portato ad una definizione più puntuale dei confini tra le diverse aree di rischio ed in alcuni casi a registrare situazioni anche peggiorative dal punto di vista del rischio rispetto alla 1° versione.

Riferisce quindi, su richiesta del consigliere Garau, che la 1° versione era stata già portata all'attenzione dell'Agenzia del Distretto Idrografico, che oltre ad approvare gli studi fornisce alle Amministrazioni Comunali gli indirizzi metodologici per poter correttamente operare che son stati recepiti nella nuova versione.

Nell'ultima versione, prosegue, è stata esplicitata in maniera del tutto trasparente l'esigenza da parte dell'Amministrazione di ulteriore approfondimento nelle aree perimetrali e marginali all'ambito urbano e sono stati prodotti ulteriori elaborati giustificati della versione aggiornata.

Ricorda che la Regione Sardegna aggiorna i propri programmi di intervento di integrazione del rischio idrogeologico sulla base di questi studi e stabilisce di conseguenza le misure di finanziamento per la messa in sicurezza nei singoli Comuni.

Il consigliere Garau: chiede se, nella ipotesi di cittadini che hanno delle aspettative su determinate aree per aver sottoscritto delle convenzioni con il Comune, il diritto ad edificare verrebbe ad essere tutelato solo se vengono effettuati ulteriori e più dettagliati studi sulle aree interessate che dimostrino la sicurezza delle stesse oppure rappresentino la necessità di effettuare degli interventi di messa in sicurezza con spese a carico dei privati.

Dott. Costa: risponde affermativamente.

Il Consigliere Dessì Gianluca: dopo aver rilevato che nella 1° versione del piano portato all'esame del Consiglio sono stati evidenziati le diverse zone con i diversi gradi di rischio, più o meno elevati attenendosi alle norme di riferimento e alla metodologia approvata dalla A.D.I.S. e che a seguito degli approfondimenti richiesti dall'Amministrazione Comunale sono state apportate delle modifiche, chiede se con uno studio più minuzioso sulla intera mappatura, si sarebbero ottenuti risultati diversi.

Dott. Costa: risponde affermativamente, però rimarca che gli approfondimenti nell'area urbana sono esplicitamente richiesti dalla normativa di riferimento, che prevede anche una scala diversa, di maggior dettaglio. Con lo studio più minuzioso, ribadisce, è stato spostato il confine di certe aree a rischio, ma non sono stati fatti stravolgimenti. Tutte le perimetrazioni delle aree con pericolosità idrogeologica o in genere interessate da calamità naturale hanno al loro interno una oggettiva limitazione, perché gli eventi naturali sono poco prevedibili.

Presidente: Il Consiglio deve limitarsi a prendere atto dello Studio effettuato che verrà inviato immediatamente all'Agenzia del Distretto Idrografico in modo che questa possa compiere l'istruttoria complessiva unitamente al P.A.I. che abbiamo già inviato.

Il P.A.I. insieme allo studio di compatibilità geologica geotecnica" finalizzata al piano urbanistico comunale, costituisce la cornice entro cui dovrà svolgersi tutto il ragionamento sull'uso del territorio. Le modifiche apportate non incidono, non stravolgono l'impianto complessivo dello studio. Riferisce che a fronte di richieste, specifiche e puntuali di cittadini che in virtù di piani attuativi convenzionati hanno titolo per realizzare gli interventi, questi dovranno necessariamente attenersi alle specifiche indicazioni, approfondimenti, analisi che si rendessero necessari per consentire ai valutatori di stabilire se con la realizzazione di tali interventi il rischio frane viene in qualche modo eliminato o se ne viene aumentata la potenzialità.

Il consigliere Garau per dichiarazione di voto: prendo atto della disponibilità dell'Amministrazione di aver in qualche modo accolto quanto richiesto nella precedente riunione di consiglio comunale, ma non posso non sottolineare anche la disattenzione dell'Amministrazione o di chi avrebbe dovuto precedentemente suggerire e richiedere per certe aree uno studio più approfondito. Mi auguro che la prossima volta, argomenti così delicati, vengano sviscerati in maniera approfondita e non in maniera, oserei dire, superficiale.

Il Consigliere Dessì Gianluca: preannuncia il voto contrario del suo gruppo in quanto avendo ancora del tempo a disposizione, si sarebbe potuto disporre di uno studio di maggior dettaglio su tutto il territorio, in modo da identificare tutta la zonizzazione nel modo migliore, ottenendo un risultato più vicino alla realtà di quanto sia possibile oggi. Ritiene che con studi particolari possano essere cambiate certe situazioni.

Il Consigliere Massa: lo studio è stato già ampiamente e dettagliatamente illustrato dal dott. Costa per cui anche se non ho preso visione di tutte le carte esprimo il mio voto favorevole all'approvazione che non può che essere confortato dalla scienza e coscienza del progettista.

Presidente: l'incarico ai progettisti è stato conferito, per aderire ad un obbligo normativo. Non si possono chiedere studi più approfonditi su tutto il territorio. Non è possibile effettuare

per tutte le ipotesi eventualmente edificatorie lungo le zone ricomprese nel P.A.I., uno studio di maggior dettaglio.

L'approfondimento è stato richiesto su alcune fasce periurbane, su indicazioni anche di alcuni consiglieri e perché lo prevede la norma.

Per situazioni particolari ci saranno altri momenti di pianificazione e di interlocuzione con cittadini.

Esaurita la discussione il cui resoconto integrale registrato su supporto analogico è depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria

Presenti e votanti : **10**

- con n. **7 voti favorevoli** – **2 contrari** (Carboni Livio- Dessì Gianluca) e **1 astenuto** (Garau Luciano) espressi in forma palese

DELIBERA

3. Di prendere atto dello “Studio di compatibilità geologica geotecnica” finalizzata al piano urbanistico comunale così come previsto dall'articolo 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI” predisposto società Criteria S.r.l. di Cagliari, così come modificato a seguito di prescrizioni dell'ADIS, composto dagli elaborati, acquisiti al protocollo generale dell'ente al n.12805 del 13.09.2013, come indicati nella parte narrativa del presente atto e che restano depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
4. Di demandare all'ufficio tecnico i successivi adempimenti di competenza;

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to Sig. SALVATORE SANNA

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal **31-12-2013** al **15-01-2014** per quindici giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-12-2013:
Perché decorsi 10 gg dalla pubblicazione;

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 31-12-2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Oggetto: Presa d'atto "studio di compatibilità geologica geotecnica" finalizzata al piano urbanistico comunale, così come previsto dall'art. 8, comma 2, delle norme di attuazione del P.A.I. .

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Ing. Giovanni Barracciu